

# L'IDENTITA' DIGITALE NELL'E- GOVERNMENT EUROPEO

Giovanni Manca  
Ufficio Standard e tecnologie di identificazione



# AGENDA

---

- ***L'identità digitale in Italia (CIE – CNS).***
- ***L'identità digitale in Europa.***
- ***Gli standard di riferimento.***
- ***Il futuro prossimo dell'identità digitale.***



---

## **L'identità digitale in Italia (CIE – CNS).**



# La Carta d'Identità Elettronica (CIE)

---

- **La CIE è una carta ibrida composta da due differenti tecnologie: un circuito elettronico e una banda ottica.**
- **Sulla parte anteriore della carta, nella parte superiore ci sono la foto e i dati personali del titolare. Nella parte inferiore, la cosiddetta ICAO MRZ (International Civil Aviation Organization - Machine Readable Zone) che consente la lettura automatica degli stessi dati, codificati su tre righe e stampati in OCRB (secondo le disposizioni ICAO).**
- **Sul retro della carta, oltre ad altri dati personali, sono installati il circuito elettronico, la banda ottica e un ologramma di sicurezza.**
- **Il circuito elettronico ha una capacità di almeno 32k ed è conforme agli standard ISO della famiglia 7816.**





# La CIE – parte posteriore





# La Carta Nazionale dei Servizi (CNS)

---

- ***E' emessa da una pubblica amministrazione.***
- ***Non identifica "a vista" ma solo nell'accesso ai servizi erogati in rete dalla pubblica amministrazione.***
- ***L'emissione di queste carte è stata decisa per accelerare la diffusione di uno strumento per l'identificazione "forte" dell'utente dei servizi in rete.***
- ***La CNS deve essere predisposta per contenere le informazioni crittografiche da utilizzare per la firma digitale.***

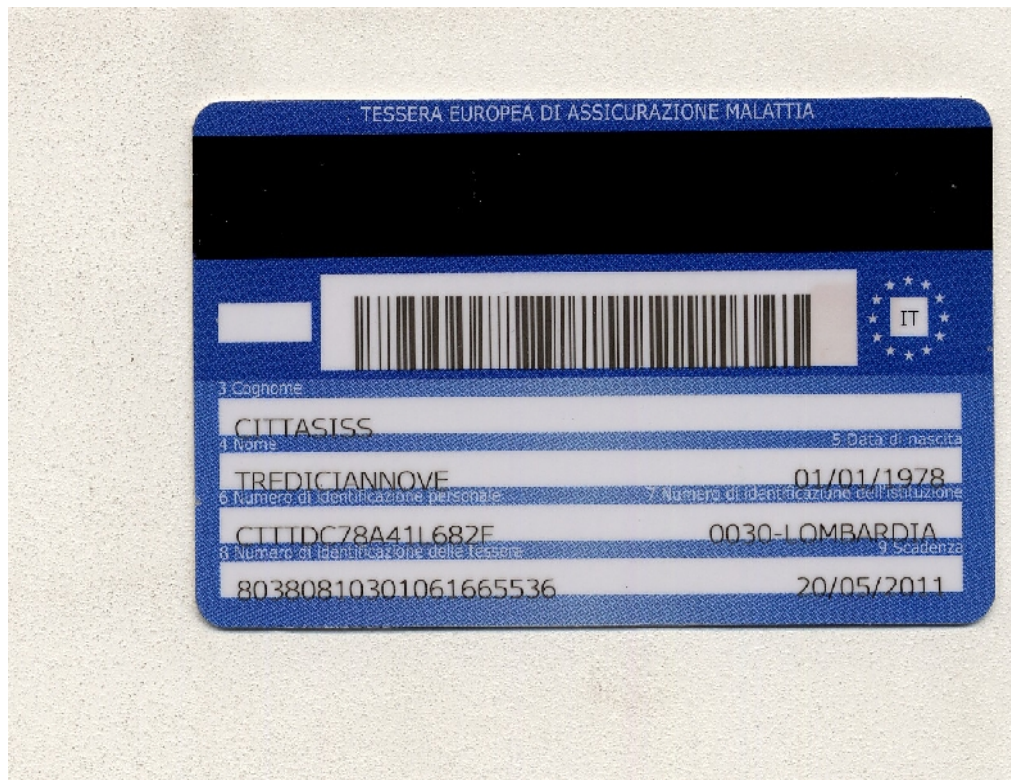


# La CNS – Parte anteriore





# La CNS – parte posteriore





## Qualche numero

---

- **Oltre due milioni di CIE inserite nel circuito di emissione della seconda parte della sperimentazione.**
- **La prospettiva è quella di emettere 40 milioni di carte elettroniche entro il 2011 (5 anni).**
- **Entro l'anno di saranno state emesse 16 milioni di CNS.**
- **Le carte per la firma digitale sono circa 2.700.000 delle quali oltre 250.000 sono CNS.**



---

# L'identità digitale in Europa.



# MODINIS

---

- **Programma adottato con "Decisione N. 2256/2003/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 novembre 2003 recante adozione di un programma pluriennale (2003-2005) per il monitoraggio del piano d'azione eEurope 2005, la diffusione delle buone prassi e il miglioramento della sicurezza delle reti e dell'informazione (MODINIS).**
- **MOnitoring (of e-Europe action plan)  
DIssemination (of good practices and the improvement of)  
Nework (and)  
Information  
Security.**



# Studio MODINIS IDM

---

- **25 profili europei analizzati.**
- **L'analisi è stata condotta sulla base delle risposte a un questionario.**
- **L'analisi non si deve considerare conclusa perché i progetti sono in costante evoluzione.**
- **I documenti di riferimento sono disponibili presso <https://www.cosic.esat.kuleuven.be>**



## Le azioni della Commissione Europea

---

- ***Dalla Dichiarazione Ministeriale di Manchester 24 novembre 2005:***
  - *Accesso fidato mediante eIDM attraverso l'Europa.*
  - ***Entro il 2010 interoperabilità degli eIDM nei servizi pubblici attraverso l'Europa.***
  - ***Entro il 2010 struttura per il riconoscimento del documento informatizzato.***



## eID in eGovernment: progetti di ricerca UE

---

- **eEpoch.**
- **GUIDE.**
- **eMayor.**
- **FIDIS.**
- **PRIME.**



# **Gli standard di riferimento.**



## Standard per l'identità e i servizi

---

- **Gli standard devono definire completamente la smart card caratterizzandone le caratteristiche fisiche, elettriche e logiche.**
- **La smart card (o i token USB) devono diventare la chiave per aprire in modo sicuro i portali informativi della pubblica amministrazione e in prospettiva anche dei privati.**
- **Sono già disponibili degli standard tecnici di riferimento.**
- **Sono in fase di sviluppo decine di progetti.**



# Come possiamo ottenere l'interoperabilità

---

- **Purtroppo differenti progetti interpretano gli standard in modo diverso.**
- **Le esperienze maturate nell'ambito della firma digitale mostrano che gli standard non sono sufficienti per garantire l'interoperabilità.**
- **Inoltre gli standard (che sono dei documenti tecnici che in genere scaturiscono dal mercato) non sono obbligatori per le carte d'identità.**



# Servizi erogati in rete

---

- **Anche le modalità di erogazione dei servizi devono essere oggetto di standard.**
- **Per esempio il diffusissimo SSLv3 richiede la definizione di alcuni parametri indispensabili.**
- **Quale è il mio "USERNAME" europeo ?**
- **L'identità del titolare viene gestita in Europa in modi diversi (Codice Fiscale, Social Security Numbers, SourcePin, indirizzo di posta elettronica, numeri seriali, ecc.)**



# **Il futuro prossimo dell'identità digitale.**



# Convergenza verso MRTD o... ?

---

- **Il Passaporto Elettronico (Machine Readable Travel Document - MRTD) sembra risolvere il problema dell'identità digitale.**
- **Nella sua struttura dati logica (LDS) gestisce i dati anagrafici, le informazioni biometriche e altro.**
- **MRTD risolve anche gli aspetti di scambio dati utilizzando meccanismi interoperabili a radio frequenza nel rispetto della privacy.**
- **Nello stesso chip possiamo installare dati per l'identificazione, l'autenticazione e la firma digitale e la tecnologia consente di far coesistere la radio frequenza (contactless) con le smart card tradizionali (contact).**



# Lo stato dell'arte

---

- **Il passaporto elettronico ha superato una serie di test di interoperabilità.**
- **Sono disponibili gli standard per la "European Citizen Card" (ECC). Questi sono i documenti del CEN denominati CWA 15480-1, 2, 3 e 4.**
- **E' anche disponibile lo standard che integra le questioni di firma digitale (CEN CWA 14890).**
- **L'esperienza ci ha insegnato che gli standard non sono sufficienti !**



## La serie 15480

---

- **15480-1 : Identification card systems – European Citizen Card – Part 1: Physical, electrical and transport protocol characteristics.**
- **15480-2 : Identification card systems – European Citizen Card – Part 2: Logical data structures and card services.**
- **15480-3 : Identification card systems – European Citizen Card – Part 3 : ECC Interoperability using an API Interface.**
- **15480-4 : Identification card systems – European Citizen Card – Part 4 : Recommendations for ECC Issuance, operation and use.**



# Conclusioni

---

- **E' necessario definire un codice europeo univoco e permanente per l'identità del titolare (username).**
- **E' necessario definire se si può realizzare uno standard dettagliato per le smart card e i servizi oppure se si vuole utilizzare un'architettura a "European Bridge".**
- **Le esperienze estere del Belgio, della Finlandia e dell'Estonia sono importanti ma questi progetti hanno avuto il "vantaggio" di non superare la soglia critica, mai sperimentata prima, di decine di milioni di emissioni.**
- **In ogni caso le cose possono andar bene se ci sarà un chiaro indirizzo tecnico/organizzativo a livello comunitario. Purtroppo le dichiarazioni di volontà politica non bastano per l'interoperabilità "across Europe".**



---

Per maggiori informazioni

[www.cnipa.gov.it](http://www.cnipa.gov.it)

[manca@cnipa.it](mailto:manca@cnipa.it)